

Conosciuto come speaker sportivo ha raccontato le emozioni dei cantanti

Da Pedavena a Sanremo Nicolò Dalla Gasperina inviato speciale al Festival

MUSICA

Dalle cronache sportive al Festival della canzone italiana. Il pedavenese Nicolò Dalla Gasperina continua a dimostrare una grande versatilità. Da speaker degli eventi sportivi di ciclismo (24 Ore di Feltre e granfondo Sportful Dolomiti Race), corsa in montagna (Dolomiti Beer trail e Due rocche solo per fare qualche esempio), pallavolo (sue le cronache sul campo alla Vhv Arena di Lambioi, palcoscenico del Belluno volley di A3 maschile), corsa su strada (Giro delle Mura e non solo), triathlon (Europei e Coppa del Mondo), il professionista feltrino da qualche giorno parla al microfono direttamente dalla città dei fiori. Reduce dalla bellissi-

ma esperienza parigina, le Olimpiadi 2024 della scorsa estate, quando ha raccontato le imprese dei campioni delle multidisciplin per Mondo Triathlon, in questi giorni Nicolò è stato catapultato sui vari palcoscenici che ruotano attorno al Festival di Sanremo in una settimana che lui stesso definisce dai ritmi folli.

Nicolò, cosa ci fai a Sanremo?

«Sono uno degli inviati di Radio Voice, l'emittente che ha sede a Marostica per cui lavoro da circa tre anni. Proprio oggi festeggiamo un anno nella sede nuova, a un paio di chilometri dal ponte di Bassano. Sei mesi fa si è prospettata questa occasione e ho voluto provare. Siamo in cinque colleghi, io e un altro siamo accreditati nella sala stampa inti-



DENTRO L'EVENTO Nicolò Dalla Gasparina all'esterno del teatro Ariston

tolata a Lucio Dalla. Abbiamo votato per un premio che prende il nome dal grande artista bolognese (consegnato ieri sera e l'anno scorso attribuito ad Angelina Mango, ndr). Ma non posso spoilerare chi abbiamo scelto».

Come sono le tue giornate?

«Vado alle conferenze stampa degli artisti, ma soprattutto stiamo in mezzo alla gente, incontriamo gli artisti nelle varie situazioni che si creano al

di fuori del Festival. Ci sono mille appuntamenti ovunque. Ogni giorno gli organizzatori ci danno il programma, i dati dello share (le percentuali

«APPUNTAMENTI OVUNQUE AL DI FUORI DEL TEATRO ARISTON GLI ARTISTI? TUTTI MOLTO DISPONIBILI ANCHE CON LA GENTE»

dell'audience, il seguito televisivo, stabilmente oltre i 10 milioni di spettatori, ndr), gli orari degli incontri. Continuo a rimbalzare da un evento e l'altro, qui in ogni angolo può succedere di tutto. Noi cerchiamo di raccontarlo nei canali social e in diretta alla radio tra le 15 e le 17».

Chi è il cantante che finora ti è piaciuto di più?

«Qui mi dicono che sono un boomer, ma a me è piaciuto molto Gabbani e spero di riuscire a incontrarlo. Poi non si parla che di Tony Effe, in redazione invece fanno il tifo per Lucio Corsi. Mi ha colpito molto la disponibilità di tutti gli artisti, si fermano, sorridono con tutti, ringraziano, sono molto più umani di come appaiono in televisione, trovano sempre il tempo per una battuta con noi. La cosa più difficile per me qui è stare al passo, la mia cultura musicale è dettata solo dal piacere di quella che ascolto in genere io. Mi aiutano i colleghi. Ma non c'è tempo di spaventarsi, i ritmi folli e il clima di festa velato da un po' di tensione generale e da aspettative elevatissime di tutti non mi danno modo di perdermi. Qui è proprio un mondo a parte. Perché Sanremo è veramente solo Sanremo».

Anna Valerio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

► A
ria C
Ales
San
tiam
Mar

► B
196
Tric
ve)
te,
(324
(043
► A
(via
► C
cors
tro
(Cor
(043
► F
(391